

# Libri sotto l'ombrellone

## La carta più alta

Marco Malvaldi

Publicato il quarto romanzo giallo della saga del BarLume. Assieme al barista Massimo ritroviamo tra gli investigatori in nonno Ampelio, Aldo il ristoratore, Il Rimediotti e il Del Tacca del Comune. I quattro terribili vecchietti iniziano a fare strane supposizioni su una morte avvenuta vent'anni prima e archiviata come naturale. Gli eventi e una lunga convalescenza porteranno Massimo ad indagare su quella lontana morte.

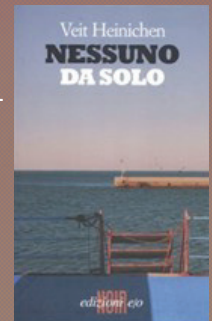


A cura di Enrico Pin

## Nessuno da solo

Veit Heinichen

Nel settimo romanzo di Veit Heinichen il commissario Laurenti deve mettere in gioco non solo fascino discreto e testardaggine, ma anche tutto il suo coraggio per acciuffare l'avversario, prendendo di mira i poteri forti che si celano dietro un crimine che affonda le sue radici fin nella guerra d'Abissinia. Tutto parte con un tedesco ripescato morto dall'Adriatico, il furto di sacchi di un preziosissimo caffè non tostato e una deputata londinese ricattata dopo un flirt estivo a Trieste. Sarà l'arrivo di una giornalista etiope da Londra, persona di fiducia della deputata, a far scattare il commissario.



## Il torto del soldato

Erri De Luca

Lo scrittore ci regala un piccolo romanzo dove un vecchio criminale di guerra vive con sua figlia, divisa tra la repulsione e il dovere di accudirlo. Lui è convinto di avere per unico torto: la sconfitta. Lei non vuole sapere i capi d'accusa perché il torto di suo padre non è per lei riducibile a circostanza. Insieme vanno a un appuntamento prescritto dalla kabbala ebraica, che fa coincidere la parola fine con la parola vendetta.



## Ausmerzen

Marco Paolini

Forse non tutti sanno che il genocidio nazista cominciò proprio dai disabili e dai malati psichiatrici. Il "Progetto action T4", che inizia nel 1933 con la pratica della sterilizzazione e che porterà all'uccisione di oltre 70mila persone, è il primo passo verso l'olocausto. Dopo lo spettacolo *Ausmerzen* che affronta questo tema, Marco Paolini si è immerso per un anno nella scrittura, rielaborando e tessendo in narrazione una mole enorme di dati, alcuni dei quali quasi sconosciuti. Ne esce un libro di straordinaria forza per non dimenticare uno sterminio basato sulla logica del risparmio economico.



## La legge dell'odio

Alberto Garlini

Alberto Garlini ci consegna un romanzo sugli anni Settanta, adottando per la prima volta nella letteratura italiana la prospettiva di un terrorista neofascista. "La legge dell'odio" è un affresco sui misteri d'Italia che parte dal 1985 quando Franco Revel siede al banco degli imputati del Tribunale di Milano per un processo che vuole capire i percorsi che hanno portato alla morte del giovane camerata friulano Stefano Guerra. Il giovane udinese, che con i suoi camerati è protagonista negli scontri contro la polizia nel 1968, a Roma a Valle Giulia.



## Il silenzio dell'onda

Gianrico Carofiglio

Gianrico Carofiglio ci parla nel suo romanzo di una donna in fuga dal suo passato, di un bambino in fuga dalla realtà, tra gli incubi del giorno e le minacce della notte, di un uomo inchiodato a una colpa remota. Sono due vite adulte spezzate, e il passaggio crudele dell'infanzia. Nel passato di Roberto, sottufficiale dei carabinieri in congedo ed ex agente sotto copertura, c'è un episodio terribile dal quale non riesce a liberarsi. Quando il bambino gli chiederà aiuto contro i suoi incubi di undicenne, Roberto scoprirà una strada di riscatto e di rinascita.

